

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

**CONFERIMENTO STRAORDINARIO RSU EER 200301 PRODOTTI DAI COMUNI DELLA PROVINCIA RAGUSA
AFFERENTI LA SRR ATO 7 RAGUSA PRESSO L'IMPIANTO DI GELA C.DA TIMPAZZO**

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 *“Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”*;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all'Ing. Calogero Foti viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti all' Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- Visto** l'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, *“.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l'esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso”*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;
- Visto** il D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale - Piattaforma integrata per la gestione dei rifiuti non pericolosi per la realizzazione – della vasca “E” e dell'impianto per il trattamento meccanico biologico (TMB) in C.da Timpazzo nel territorio di Gela, in favore del Commissario delegato ex OPCM 3887/2010 (Gestore IPPC), successivamente volturata con D.D.S. n. 1184 del 25/09/2019 alla SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud;
- Visto** il D.D.S. n. 431 del 29.04.2020 con il quale è stata volturata alla società “Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l.”, quale nuovo soggetto Gestore IPPC, il D.D.S. n. 2523 del 23/12/2013;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 25 marzo 2021 – Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti a seguito dell'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 – Reitera con modifiche dell'Ordinanza n. 2/Rif. del 25 settembre 2020 ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152;
- Visto** il D.D.G. n. 1720 del 21/12/2018 con il quale questo Dipartimento Regionale ha ridefinito i conferimenti dei rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi prodotti dai comuni della provincia di Ragusa, appartenenti alla SRR ATO 7 Ragusa;
- Vista** la nota prot. n.16559 del 27/04/2021 avente per oggetto: *“Competenze delle SRR nella gestione integrata dei rifiuti. Attuale criticità del sistema di conferimento dei rifiuti trattati”*, con la quale questo Dipartimento Regionale, a seguito del ricevimento delle diverse note e richieste da parte di comuni

dell'Isola nonché di alcune SRR che demandano allo scrivente DAR la risoluzione dell'attuale situazione di crisi del sistema di gestione integrata dei rifiuti, ha ritenuto necessario ribadire taluni concetti già comunicati con precedenti note;

- Viste** le note dei comuni di Modica assunte al nostro prot. il 17/05/2021 col n. 19397 e 19574, di Comiso assunta al nostro prot. il 18/05/2021 col n. 19644, di Scicli assunta al nostro prot. il 18/05/2021 col n. 19727, di Ispica assunta al nostro prot. il 18/05/2021 col n. 19779, di Vittoria assunte al nostro prot. il 20/05/2021 col n. 19954 e 19955, di Acate assunta al nostro prot. il 20/05/2021 col n. 20055, con le quali i suddetti comuni facenti parte della SRR ATO 7 Ragusa, hanno chiesto autonomamente a diversi impianti ed allo scrivente Dipartimento, disponibilità a conferimenti straordinari di rifiuto indifferenziato, stante le criticità causate dalla chiusura del TMB di c.da Cava dei Modicani in Ragusa decorrente dal 12/05/2021;
- Vista** la nota prot. n. 2475/U del 18/05/2021 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 19732 di pari data, con la quale la SRR ATO 7 Ragusa dichiara che a causa della interdizione ai conferimenti della frazione umida biostabilizzata presso l'impianto di discarica della Sicula Trasporti s.p.a. in Lentini, non ha potuto smaltire il suddetto rifiuto raggiungendo la saturazione dell'impianto e pertanto chiede a questo Dipartimento di individuare un impianto alternativo per il conferimento dei rifiuti indifferenziati EER 200301 per un quantitativo complessivo pari ad almeno 800 ton.;
- Vista** la successiva nota prot. n. 2499/U del 20/05/2021 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 19977 di pari data, con la quale la SRR ATO 7 Ragusa chiede disponibilità per un conferimento eccezionale di rifiuti EER 200301 provenienti dai comuni del Libero Consorzio Comunale di Ragusa per un quantitativo complessivo pari ad oggi a 200 ton.;
- Vista** la nota del 19/05/2021, indirizzata alla SRR ATO 7 Ragusa, assunta al prot. di questo Dipartimento il 19/05/2021 col n. 19904 che legge per conoscenza, con la quale la società Ecogestioni s.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Tremonzelli in Polizzi Generosa, facendo seguito alle richieste di conferimento pervenute da alcuni comuni facenti parte della SRR ATO 7 Ragusa, si rende disponibile a ricevere i rifiuti indifferenziati aventi codice EER 200301 per una quantità pari a circa 40 ton, per una settimana, a partire dalla prossima, compatibilmente con la disponibilità dell'impianto di destinazione dei sovvalli;
- Vista** la nota pec del 20/05/2021, assunta al prot. di questo Dipartimento il 20/05/2021 col n. 20050, con la quale la società Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Timpazzo in Gela, si rende disponibile, in via del tutto eccezionale, ad un conferimento una tantum per il giorno 23/05/2021 di rifiuti avente codice EER 200301 provenienti dai comuni facenti parte alla SRR ATO 7 Ragusa per un quantitativo pari a 200 tonn.;
- Vista** la nota prot. n. 2449 del 18/05/2021, assunta al prot. di questo Dipartimento il 20/05/2021 col n. 20074, con la quale la società Ambiente e Tecnologia s.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in Enna comunica alla SRR ATO 7 Ragusa che al momento è impossibilitata a fornire la propria disponibilità per il conferimento di rifiuti provenienti dai comuni appartenenti al proprio ambito territoriale;
- Vista** la nota prot. n. 2510/U del 20/05/2021 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 20094 di pari data, con la quale la SRR ATO 7 Ragusa, a seguito della disponibilità ricevuta dalla società Impianti S.R.R. ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l., gestore dell'impianto di TMB sito in c.da Timpazzo in Gela, chiede a questo Dipartimento di essere autorizzato ad un conferimento straordinario di rifiuti EER 200301 per i seguenti comuni: Ragusa 45,00 ton., Vittoria 40,00 ton., Modica 34,00 ton., Comiso 19,00 ton., Scicli 17,00 ton., Pozzallo 12,00 ton., Ispica 10,00 ton., Acate 7,00 ton., Santa Croce Camerina 7,00 ton., Chiaramonte Gulfi 5,00 ton., Giarratana 2,00 ton. e Monterosso Almo 2,00 ton.;
- Considerato** che questo Dipartimento è venuto a conoscenza della situazione di criticità circa l'impianto di TMB di c.da Cava dei Modicani in Ragusa, tramite la pec del 16/05/2021, assunta al nostro prot. col n. 19397 del 17/5/2021, con la quale il comune di Modica comunica che a seguito di problemi tecnici lo stesso TMB non permette già dal 12/5/2021 di conferire;
- Considerato** che gli impianti presenti sul territorio regionale trattano già un quantitativo di rifiuti al limite delle quantità autorizzate;
- Considerato** che sono in itinere nell'isola, grazie all'intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici

per l'espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;

Considerato che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 200301 prodotti dai comuni, così come comunicato periodicamente dai gestori degli impianti di conferimento/smaltimento, aggiornato al 30/04/2021 e che pertanto sussistono le condizioni per l'autorizzazione dei quantitativi riferiti al presente provvedimento;

Considerato essenziale il rispetto da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con percentuale più alta;

Considerato il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell'entrata in funzione dei nuovi impianti;

Ritenuto che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l'insorgere e/o l'aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, i comuni di **Ragusa per un quantitativo pari a 45,00 ton., Vittoria per un quantitativo pari a 40,00 ton., Modica per un quantitativo pari a 34,00 ton., Comiso per un quantitativo pari a 19,00 ton., Scicli per un quantitativo pari a 17,00 ton., Pozzallo per un quantitativo pari a 12,00 ton., Ispica per un quantitativo pari a 10,00 ton., Acate per un quantitativo pari a 7,00 ton., Santa Croce Camerina per un quantitativo pari a 7,00 ton., Chiaramonte Gulfi per un quantitativo pari a 5,00 ton., Giarratana per un quantitativo pari a 2,00 ton. e Monterosso Almo per un quantitativo pari a 2,00 ton.**, appartenenti al Libero Consorzio Comunale di Ragusa nonché alla S.R.R. ATO 7 Ragusa, con il presente provvedimento sono autorizzati ad un **conferimento straordinario** di rifiuti solidi urbani indifferenziati non pericolosi, EER 200301 ed assimilati, prodotti nel proprio territorio, **per una quantità complessiva pari a 200 tonn.**, presso l'impianto pubblico di TMB sito in **Gela c.da Timpazzo** gestito dalla società Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud S.r.l. per il **giorno 23/05/2021 nella fascia oraria 06.00 – 11.00.**

2. Il conferimento delle quantità indicate sono indispensabili a garantire le condizioni minime di decoro ambientale ed evitare rischi igienico-sanitari del territorio interessato.

3. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

4. I Comuni di cui al comma 1 sono diffidati a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato, incrementando la raccolta differenziata fino alla percentuale del 65% così come imposto dalla legge, ribadendo altresì la responsabilità del comune inadempiente per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo minimo di raccolta differenziata.

5. I Comuni ed i gestori dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta. Si ribadisce la responsabilità in capo al comune stesso, nel caso di respingimenti di carichi non conformi, in particolare con percentuali di frazione umida tale da compromettere lo smaltimento finale in discarica nonché la funzionalità dell'impianto TMB.

6. Il gestore dell'impianto deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico dei soggetti conferitori.

7. Il gestore dell'impianto deve adottare ogni utile provvedimento per assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto, evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.



8. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

9. Le quantità indicate non sono vincolanti per i comuni e per i gestori degli impianti, purché vengano rispettati i limiti autorizzativi per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso, al Presidente della Regione Siciliana, alla Prefettura di Ragusa e Caltanissetta, ai Liberi Consorzi Comunali di Ragusa e Caltanissetta, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP di Ragusa e Caltanissetta, alle SRR ATO 7 Ragusa e Caltanissetta Provincia Sud con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati appartenenti territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta, al gestore dell'impianto società Impianti SRR ATO 4 Caltanissetta Provincia Sud s.r.l..

Art. 3

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li _____

Il Dirigente del Servizio 5
Rosalba Consiglio

Il Dirigente Generale
Foti